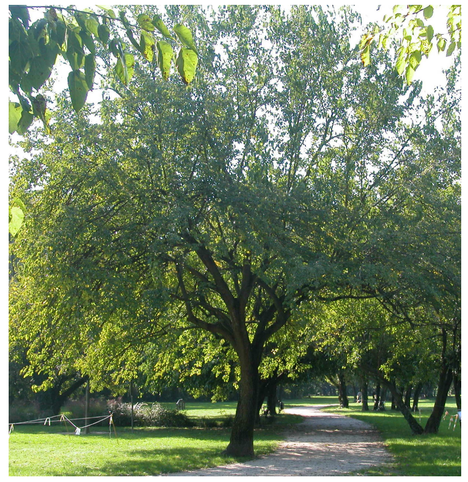
VIA BOLOGNA

PIANTA scala 1:200

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto della componente vegetale si fonda sulle caratteristiche proprie dei sistemi a verde tiene in considerazione aspetti come: attenuazione dei rumori, conservazione della biodiversità, dell'uso delle essenze autoctone e un incremento del benessere generale, derivato da componenti psicologiche e percettive.
La creazione di zone d'ombra, a livello microclimatico, limita il riscaldamento delle superfici sottostanti, abbassando considerevolmente la successiva emissione di radiazione infrarossa (calore)e favorisce la creazione di spazi di aggregazione, piacevoli e liberi.
Per il posizionamento delle alberature sono stati definiti due ambiti: la piazza Lavazza e la zona prospicente all'edificio F4
La scelta botanica per la piazza Lavazza prevede l'utilizzo del tiglio, pianta nobile ed antica, altamente qualificante degli spazi verdi che viene storicamente utilizzata come alberatura di viali, anche per la sua resistenza all'ambiente urbano e alla richiesta di ridottai manutenzione. Durante i mesi primaverili i minuti fiori, nascosti tra le fronde, emanano una sublime fragranza che inonda l'aria.
Per la zona di fregio all'edificio F4, si é optato per il morus (nella varietà senza frutti) per il suo portamento allargato e altezze contenute che permette la visibilità dell'edificio.
Entrambe le piante sono a foglia caducain modo da poter percepire i cambiamenti stagionali, l''impiego di tali essenze, caratterizzate da una buona trasparenza della chioma nella stagione invernale, può consentire il passaggio della radiazione nei periodi in cui questa risulta gradita.

ESSENZE UTILIZZATE



MORUS MORACEAE - PLATANIFOLIA FRUITLESS

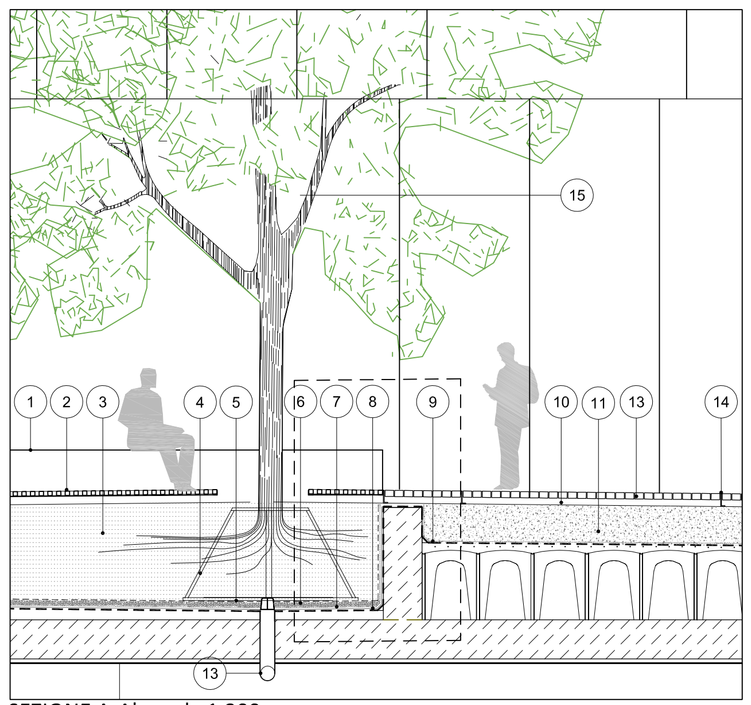
Selezione sterile del morus platanifolia. Foglie profondamente lobate. Portamento allargato, corteccia liscia di color grigio-brunastro. In primavera appaiono, abbondanti, piccoli fiori bianchi portati in amenti penduli da cui nascono piccoli frutti che la pianta abortisce prima che arrivino a maturazione.

Famiglia: Moraceae
Quantità essenze previste: 3
Altezza di potatura di formazione: 6/8 mt

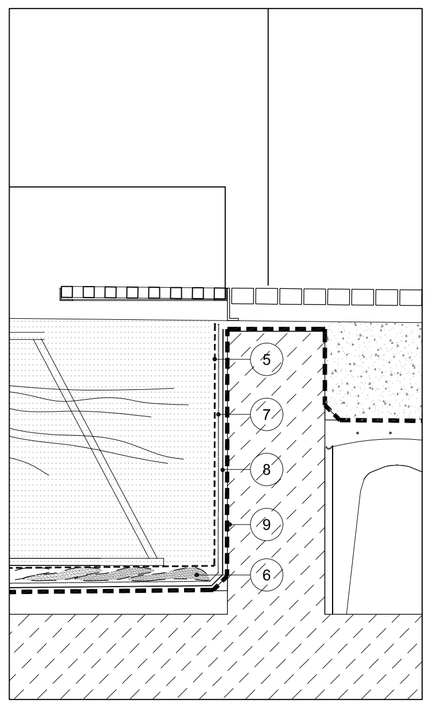
TILIA PLATHYPHYLLOS

Il Tiglio nostrano (Tilia platyphyllos Scop.), è un albero della famiglia delle Tiliaceae, diffuso nell'Europa continentale e nel Caucaso.
Albero, a foglie caduche, cordiformi, a margine seghettato, con la pagina inferiore pubescente, con ciuffetti di peli biancastri negli angoli delle nervatura, che a maggio-giugno portano all'ascella i fiori profumati, forniti di brattea, di colore bianco-giallastro e riuniti in infiorescenze pendenti formate da 2-5 fiori ermafroditi, i frutti sono piccole capsule con costole sporgenti, ed endocarpo duro e legnoso.

Quantità essenze previste: 9
Famiglia: Tiliacee
Altezza di potatura di formazione: 8/10 m.



SEZIONE A-A' scala 1:200



DETTAGLIO scala 1:20

LEGENDA:

1. panca monolitica in granito di Montorfano a disegno
2. griglie in listelli di iroko mm 50 x mm 50 o in ghisa sferoidale a disegno
3. terreno con miscelati per giardino pensile(30%)e terra di coltivo (70%)con aggiunta di sostanza organica e consorzi micorrizici
4. tutore sotterraneo
5. tessuto tnt di separazione
6. igroperlite espansa in sacchi spessore 5 cm
7. stuoia drenante tipo enkadrain spessore 2cm
8. telo antiradice
9. membrana bituminosa di impermeabilizzazione, 4+4
10. strato di allettamento in sabbia premiscelata a secco con cemento tipo R325 quantità 10kg/mq, spessore 5 cm
11. cls alleggerito con rete elettrosaldata spessore min. 5 cm
12. tubo di raccolta acqua
13. pavimentazione a cubetti in porfido grigio Argentino dim.10 cm x 8 cm
14. giunto in bronzo o in acciaio inox a L altezza 15 cm. spessore 1 cm.
15. alberi tipo Tilia Plathyphyllos altezza all'impianto 4,5 m. circonferenza 22 - 24 cm.
16. é prevista la realizzazione di un impianto di irrigazione superficiale a goccia con elettrovalvole posizionate in un pozzetto ispezionabile.

LEGENDA

- Delimitazione Area ex centrale Enel
- Delimitazione Aree pedonali assoggettate all'uso pubblico

Regione Piemonte
Città di Torino

Area ex centrale Enel di Via Bologna, 22

Programma Integrato ai sensi L.R. n. 18 del 1996

Progetto del Nuovo Centro Direzionale Lavazza

Progetto Preliminare delle Opere di Urbanizzazione

Area Ex-Centrale Enel
Aree pedonali e parcheggi assoggettati ad uso pubblico

PROGETTO OPERE EDILI
TAVOLA:
N° V.1: TAVOLA DEL VERDE

25/10/2010 - scale varie - Rev.00

Società mandataria della proprietà:
Luigi Lavazza S.p.A.
Corso Novara, 59 - 10154 Torino
p.iva: 00470550013

Nella persona del procuratore speciale dott. Paolo Corradini

Progetto urbanistico, coordinamento e progetto delle opere di urbanizzazione:
PICCO architetti
arch. Cristiano Picco
via Lamarmora, 12
10128 Torino
tel/fax 011/5617066 - 011/539416
www.piccoarchitetti.it
info@piccoarchitetti.it

Ingegneria:
AI ENGINEERING
Via Lamarmora, 80
10128 Torino
tel 011/58 14 511 - fax 011/56 83 482
www.aigroup.it
posta@aigroup.it

Progetto architettonico del Nuovo Centro Direzionale LAVAZZA:
CZA Cino Zucchi Architetti
via Revere, 8
20123 Milano
tel 02/48016130 - fax 02/48016137
www.zucchiarchitetti.com
studio@zucchiarchitetti.com